

**LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE  
DELLE AREE PRODUTTIVE DEL PIT CLANIO/AREA NOLANA**

Gli enti locali, promotori del Progetto Integrato Territoriale –Clanio/Area Nolana, considerato tutto quanto esposto in premessa, sottoscrivono le seguenti Linee guida per le aree produttive nel territorio del PIT, al fine di orientare la progettazione e la realizzazione delle aree produttive del territorio verso un modello insediativo integrato e sostenibile, attraverso la condivisione di standard uniformi di qualità, efficienza, compatibilità e innovazione.

Gli Enti locali, fatte salve le diversità e specificità territoriali, s'impegnano ad assumere gli orientamenti ivi espressi e, nelle forme ritenute più opportune, a trasmetterle agli organi istituzionali e tecnici delle rispettive municipalità per la loro attuazione.

Le aree produttive del territorio dell'Area Nolana-Clanio:

1. Saranno funzionalmente connesse con gli insediamenti urbani di riferimento, dei quali rappresenteranno una nuova nodalità urbana, epicentro di ricchezza e di socialità, non marginale né emarginato, dedicato non solo alle attività produttive in senso proprio, ma anche ad attività sociali ed a funzioni civili, culturali ed amministrative, la cui realizzazione, ispirata alla integrazione e qualificazione, dovrà determinare un innalzamento delle qualità urbane.
2. Ospiteranno unità produttive prevalentemente dedicate ad attività artigianali, agro-industriali, manifatturiere leggere e di servizi concentrate, nei limiti del possibile, in poli caratterizzati da un'attività prevalente e/o da attività di filiera produttiva.
3. Promuoveranno l'insediamento di imprese che rispetteranno gli standard di qualità ambientale di seguito identificati:
  - utilizzo delle migliori tecnologie dal punto di vista ambientale per prevenire e ridurre, in modo integrato, l'impatto sulle componenti ambientali: aria, acqua, suolo, vibrazioni e rifiuti (sistema IPPC);
  - adesione a sistemi di controllo ambientale normato di processo e di prodotto (EMAS, ISO 14000, Ecolabel);
  - sviluppo di imprese ed attività a basso impatto ambientale, con ridotto sfruttamento del territorio e consumo delle risorse naturali ed energetiche non rinnovabili;
4. Saranno strutturate in modo da soddisfare le seguenti esigenze generali:
  - **FRUIBILITÀ:** Gli spazi devono essere concepiti e costruiti in modo tale da garantire alla generalità degli utenti la sua massima accessibilità e fruibilità in funzione degli usi previsti e prevedibili a cui è destinato; in particolare dovranno essere considerate le specifiche esigenze delle donne, dell'infanzia e degli utenti disabili in ordine alla fruizione degli ambiti spaziali e dei loro allestimenti funzionali;
  - **SICUREZZA:** Gli spazi devono essere concepiti e costruiti in modo tale da garantire che la loro fruizione da parte della generalità degli utenti, e per tutti gli usi in esso previsti e prevedibili, non comporti rischi di incidenti e infortuni inammissibili, quali scivolate, cadute, investimenti, collisioni, crolli, bruciature, folgorazioni, intossicazioni, e consenta agevolmente la prestazione di eventuali operazioni di soccorso;
  - **IGIENE E QUALITÀ AMBIENTALE:** Gli spazi devono essere concepiti e costruiti in modo tale da garantire che la loro fruizione, per tutti gli usi previsti e prevedibili, possa avvenire senza comportare rischi o compromissioni per l'igiene e per la qualità dell'ambiente, naturale e costruito, inteso in senso globale;
  - **BENESSERE:** Gli spazi devono essere concepiti e costruiti in modo tale da garantire che la loro fruizione, per tutti gli usi previsti e prevedibili, possa avvenire in condizioni di

soddisfacente benessere per la generalità degli utenti, in rapporto alle normali esigenze fisiologiche di fruizione ambientale;

- **DUREVOLEZZA** Gli spazi devono essere concepiti e costruiti in modo tale da garantire nel tempo la durata delle loro componenti, ed il mantenimento delle loro caratteristiche e funzionalità, nelle normali condizioni d'uso e sotto l'azione degli agenti esterni ordinari e prevedibili;
  - **RICONOSCIBILITÀ E QUALITÀ MORFOLOGICA:** Gli spazi devono essere concepiti e costruiti in modo tale da garantire la salvaguardia e la valorizzazione delle caratteristiche morfologiche e tipologiche dell'impianto territoriale e urbano di cui fa parte, nonché degli organismi architettonici del contesto, come pure il raggiungimento di adeguati livelli qualitativi dal punto di vista formale e percettivo, e di chiari elementi di riconoscibilità e di identificazione.
  - **MODULARITÀ ED ACCRESCIBILITÀ:** Gli spazi devono essere concepiti e costruiti in modo tale da garantire la realizzazione degli insediamenti per fasi anche temporalmente disgiunte, secondo la tecnica della scomposizione in lotti funzionali e la definizione di unità minime di intervento tese a garantire i necessari livelli di efficacia ed efficienza degli insediamenti stessi.
5. Risponderanno a specifici requisiti tecnici definiti in coerenza delle esigenze generali, così sinteticamente riepilogabili:
1. **FRUIBILITÀ:**
    - 1.1. Accessibilità e transitabilità
    - 1.2. Dotazione minima di impianti
    - 1.3. Dotazione minima di attrezzature
  2. **SICUREZZA**
    - 2.1. Controllo dell'emissione di sostanze nocive
    - 2.2. Controllo dell'esposizione a campi elettromagnetici
    - 2.3. Resistenza e stabilità meccanica
    - 2.4. Resistenza e reazione al fuoco
    - 2.5. Sicurezza dalle cadute ed dagli urti accidentali
    - 2.6. Sicurezza di circolazione (carrabile, pedonale e ciclabile)
    - 2.7. Accessibilità ai mezzi di soccorso
    - 2.8. Sicurezza elettrica ed equipotenziale
    - 2.9. Sicurezza e protezione degli immobili e delle aree attrezzate
  3. **IGIENE E QUALITÀ AMBIENTALE:**
    - 3.1. Igiene e qualità delle acque
    - 3.2. Igiene e qualità del suolo
    - 3.3. Igiene e qualità dell'aria
    - 3.4. Igiene e qualità del verde
    - 3.5. Recupero e risparmio idrico
  4. **BENESSERE:**
    - 4.1. Controllo della pressione sonora
    - 4.2. Controllo della riverberazione sonora
    - 4.3. Controllo dell'illuminazione artificiale
    - 4.4. Controllo dell'abbagliamento,
    - 4.5. Controllo della temperatura superficiale,
    - 4.6. Controllo delle emissioni di scarichi sgradevoli,
  5. **DUREVOLEZZA:**
    - 5.1. Affidabilità,
    - 5.2. Resistenza agli agenti fisici, chimici e biologici,
    - 5.3. Resistenza agli atti di vandalismo,
  6. **RICONOSCIBILITÀ E QUALITÀ MORFOLOGICA:**
    - 6.1. Riconoscibilità dei caratteri ambientali del sito,
    - 6.2. Identificabilità e comprensibilità dell'uso,

6.3. Qualità compositiva,

6.4. Riconoscibilità dei caratteri costruttivi preesistenti,

#### 7. MODULARITÀ ED ACCRESCIBILITÀ:

7.1. Identificazione delle tipologie edilizie, in quanto, in funzione della loro aggregazione e della loro funzione influiscono sulla qualità urbana,

7.2. Identificazione della viabilità e della ubicazione delle aree per servizi,

7.3. Indicazione delle aree di margine ed della definizione con l'ambiente circostante,

7.4. Ubicazione delle superfici fondiari per attività produttive,

7.5. Ubicazione delle aree da destinare a servizi pubblici di interesse locale,

7.6. Identificazione dei percorsi ciclabili.

6. Ogni area dovrà prevedere la realizzazione di :

- servizi per le lavoratrici madri, con spazi riservati ad asilo nido,
- servizi per la sicurezza dei lavoratori quali infermerie, etc.
- funzioni sussidiarie quali banche, uffici postali, bar, ristoranti, centri incontro, palestre, etc.
- Centro servizi, finalizzato a rispondere alle esigenze base degli operatori ivi insediati ed al collegamento con il Centro Servizi in progettazione nell'insediamento ASI di Marigliano-Nola. Esso potrà ospitare ulteriori funzioni, quali lo Sportello Unico, l'assistenza per l'emersione dal sommerso e per la promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile, il quadro delle opportunità finanziarie e creditizie per le piccole e medie imprese e loro Consorzi e le opportunità di formazione

7. Ogni area sarà interconnessa attraverso reti di servizi di tecnologia avanzata, dall'e-government alla rete telematica;

8. Ogni area produttiva dovrà prevedere quote insediative, da riservare ad imprese locali in relazione alle manifestazioni di interesse ed al fabbisogno insediativo accertato in sede locale;

9. Ogni area produttiva dovrà prevedere quote insediative, tra il 5 ed il 10%, da riservare ad imprese emergenti dal sommerso, in osservanza delle disposizioni di legge in materia e delle procedure ivi previste;

10. L'insediamento delle unità produttive sarà oggetto di agevolazioni comunali coordinate fra gli Enti locali.